

ECONOMIA

IL REPORT DELL'ENTE CAMERALE

INCREMENTO

Nel secondo trimestre del 2014 sono 426 le nuove realtà produttive a fronte di 264 cancellazioni per un saldo positivo di 162 unità

I SETTORI

Il 34% delle aziende al femminile appartiene al commercio, il 16% all'agricoltura, segue la ristorazione (9,3%)

Impresa rosa, la crisi non spaventa

E le attività avviate da donne sono il 22% del totale delle aziende salentine

● Crescono le imprese «rosa» nel Salento. Nel secondo trimestre dell'anno, da aprile a giugno, sono 426 le imprese femminili che si sono iscritte nel registro dell'anagrafe della Camera di commercio di Lecce, a fronte di 264 cancellazioni per un saldo positivo di 162 imprese. Al 30 giugno, nel registro dell'ente camerale, si contano 15.854 aziende «rosa», che rappresentano il 22,02 per cento del totale delle imprese in provincia di Lecce (71.984).

Il confronto con il secondo trimestre dello scorso anno, tuttavia, fa registrare un calo di circa il 10 per cento.

I SETTORI - Oltre la metà delle imprese femminili nel Salento appartengono ai settori del commercio, con 5.404 unità (34,09% del totale) e dell'agricoltura con 2.544 unità (16,05%). Seguono i servizi di alloggio e di ristorazione che con 1.482 imprese rappresentano il 9,35% delle imprese «rosa», i servizi alla persona con 1.416 aziende (8,93%) e le attività manifatturiere, settore costituito da 1.168 unità produttive (7,37%). I primi due settori hanno registrato un tasso di sviluppo positivo (rispettivamente +0,61% e +1,36%), mentre il settore manifatturiero ha presentato un tasso di sviluppo negativo, pari a -1,10%.



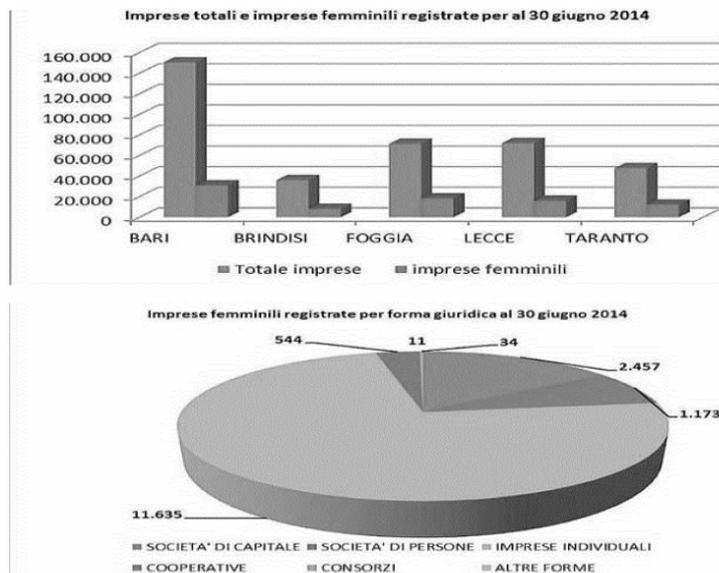
LA CAMERA DI COMMERCIO

I COMUNI - È il capoluogo salentino ad avere il maggior numero di imprese femminili (2.692 il 17% del totale), segue Nardò con 634 unità (4%) e Galatina con 514 unità (3,24). Il comune di Lecce è anche quello che, tra i tre, presenta il miglior tasso di sviluppo (+1,01). La miglior performance, però, in termini di tasso di sviluppo la registrano Morciano di Leuca, con un +7,69 e Patù con un +6,45. La maglia nera del tasso di sviluppo più basso spetta, invece, ai comuni di Zollino (-7,14%) e Guagnano (-5,05). Se si considera l'incidenza

delle imprese rosa sul complesso delle imprese di ciascun comune, ne deriva che i Comuni in cui le imprese femminili hanno il peso più rilevante sono quelli a maggiore vocazione turistica della costa adriatica: Otranto (32,51%), Santa Cesarea Terme (31,15) e Castro (28,89). I Comuni in cui l'incidenza delle aziende «rosa» è minore sono invece quelli di Castri (15,77), Surbo (17,07) e Neviano (17,27).

LE FORME GIURIDICHE - Più del 70 per cento delle imprese femminili salentine

è costituito da imprese individuali, seguite dalle società di capitali con il 15,5, mentre le società di persone costituiscono solo il 7,4 del totale. Le società di capitale hanno registrato nel trimestre un tasso di crescita del 3% con un saldo positivo di 72 imprese, mentre le ditte individuali, con un saldo 84 imprese, registrano un tasso di crescita dello 0,73. Infine, le cooperative registrano un saldo di + 6 aziende (1,12%). Nessuna variazione si è invece verificata per le società di persone, i consorzi e le altre forme societarie.



Tab. 3 - Imprese femminili in provincia di Lecce - Settore economico

	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso di natalità	Tasso di mortalità	Tasso di sviluppo	% imprese femminili nel settore
A Agricoltura, silvicoltura pesca	2.544	2.534	31	26	26	5	1,22	1,02	0,20	27,78
B Estrazione di minerali di cave e miniere	3	3	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	4,48
C Attività manifatturiere	1.168	1.045	9	22	22	-13	0,76	1,86	-1,10	17,19
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	24	23	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	14,55
E Fornitura di acqua, reti fognarie	17	16	1	0	0	1	6,25	0,00	6,25	11,72
F Costruzioni	586	479	7	6	6	1	1,31	1,12	0,19	5,15
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli	5.404	5.206	105	125	125	-20	1,94	2,30	-0,37	23,99
H Trasporto e magazzinaggio	114	106	0	3	3	-3	0,00	2,56	-2,56	10,16
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	1.480	1.407	42	33	33	9	2,85	2,24	0,61	28,40
J Servizi di informazione e comunicazione	199	190	3	5	5	-2	1,49	2,49	-1,00	20,18
K Attività finanziarie e assicurative	330	322	16	6	6	10	5,00	1,88	3,13	27,52
L Attività immobiliari	222	208	1	1	1	0	0,45	0,45	0,00	22,98
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	281	265	8	3	3	5	2,90	1,09	1,81	19,06
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	367	347	8	7	7	1	2,19	1,91	0,27	24,26
P Istruzione	97	92	0	1	1	-1	0,00	1,02	-1,02	28,45
Q Sanità e assistenza sociale	207	196	0	1	1	-1	0,00	0,48	-0,48	37,64
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento	265	252	2	1	1	1	0,76	0,28	0,28	27,60
S Altre attività di servizi	1.416	1.400	26	7	7	19	1,86	0,50	1,36	43,91
X Imprese non classificate	1.178	11	167	17	17	150	16,25	1,65	14,59	22,82
TOTALE SETTORI	15.854	14.102	426	264	264	162	2,71	1,68	1,03	22,02

Fonte: Banca dati statistiche - elaborazione: Ufficio Statistica e Studi